



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Direzione generale il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, rappresentata dal direttore generale arch. Roberto Cecchi, domiciliato per la carica in via di San Michele, 22 – 00153 Roma;

E

L'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, rappresentato dal direttore arch. Gisella Capponi, domiciliata per la carica in piazza San Francesco di Paola, 9 – 00184 Roma;

E

L'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, rappresentato dal direttore arch. Laura Moro, domiciliata per la carica in via di San Michele, 18 – 00153 Roma;

PREMESSO CHE

- Nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, la Direzione generale il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (di seguito DGPBaAC), l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro (di seguito ISCR) e l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (di seguito ICCD) hanno realizzato dei sistemi informativi territoriali che permettono una gestione organizzata dei procedimenti amministrativi e/o tecnico-scientifici di competenza;
- Tali sistemi informativi, come meglio descritti nell'allegato tecnico che forma parte integrante del presente accordo, sono così definiti:
 - o DGPBaAC: Beni Tutelati (art. 12, 13, 48, 53-59 del Codice; D.P.C.M. 12 ottobre 2007)
 - o ISCR: Carta del rischio (Legge 84/1990)
 - o ICCD: SIGeC Web (art. 17 del Codice);
- Tali sistemi sono allo stato attuale indipendenti e non integrati; essi operano su informazioni relative ai medesimi oggetti, i beni culturali mobili ed immobili, supportando le diverse finalità istituzionali degli enti che li utilizzano;
- Nel gennaio del 2003 era già stato condiviso un programma di lavoro tra l'allora Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio, l'Istituto centrale per il restauro e l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione finalizzato all'integrazione delle banche dati esistenti nei medesimi istituti per la realizzazione del progetto di monitoraggio sullo stato di conservazione dei beni architettonici e paesaggistici oggetto di tutela, attraverso l'uso di tecnologie avanzate;
- Tale programma di lavoro non ha trovato negli anni concreta applicazione a causa della necessità di completare la configurazione dei rispettivi sistemi informativi;

LM



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- Si ritiene oggi opportuno, per superare la frammentarietà che viene dall'esistenza di diversi sistemi informativi che hanno ad oggetto i medesimi beni, realizzare un'infrastruttura di cooperazione applicativa e di integrazione fra i sistemi sopra elencati, così da migliorare il supporto da essi offerto al processo della tutela dei beni culturali;
- Le esigenze essenziali di tale infrastruttura sono rappresentate dalla necessità che le modalità di identificazione del bene in ciascuno dei sistemi informativi in questione siano riferite ad un sistema univoco, rappresentato dalla scheda di catalogo del bene, così da non avere ambiguità lessicali nella descrizione del bene e nell'organizzazione dei dati ad esso relativi e garantire quindi l'interoperabilità dei sistemi; questo anche per i rapporti che tale infrastruttura potrà avere con sistemi analoghi di altri enti e istituti che concorrono o interagiscono con le attività di tutela;
- A tale scopo, è stato realizzato dagli Istituti coinvolti uno studio di prefattibilità, rappresentato dall'allegato tecnico che costituisce parte integrante del presente accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto.
2. La DGPaBAAC, l'ISCR e l'ICCD stabiliscono di procedere congiuntamente nella realizzazione di un'infrastruttura di cooperazione applicativa e di integrazione fra i sistemi citati in premessa, denominata SIBEC (Sistema Integrato dei Beni Culturali).
3. Tale infrastruttura di integrazione sarà realizzata con lo scopo di:
 - a) coordinare la gestione delle informazioni all'interno dei diversi archivi, evitando la duplicazione di dati;
 - b) offrire agli enti interessati un accesso comune alle procedure e agli archivi, consolidando il patrimonio informativo, frammentato nelle diverse banche dati;
 - c) integrare i processi interni al Ministero, attraverso servizi di interoperabilità;
 - d) offrire a sistemi esterni della Pubblica Amministrazione un accesso unico alle procedure informatizzate.
4. L'allegato tecnico costituisce il contenuto tecnico-operativo del presente protocollo d'intesa.
5. Le parti si impegnano, nell'ambito delle risorse finanziarie già disponibili, a redigere uno studio di fattibilità per la realizzazione dell'infrastruttura di integrazione di cui all'allegato tecnico.
6. Le parti si impegnano a mettere a disposizione tutti i dati presenti nei rispettivi sistemi informativi al fine di rendere possibili le fasi di analisi e progettazione dell'infrastruttura di integrazione SIBEC.
7. Ciascun Istituto rimane proprietario e unico gestore dei dati contenuti nei rispettivi sistemi informativi, pur impegnandosi a pubblicare i sistemi attraverso l'interfaccia unificata della infrastruttura di integrazione SIBEC.
8. Le parti si impegnano a concordare reciprocamente gli sviluppi dei rispettivi sistemi informativi che possano interferire con il funzionamento dell'infrastruttura di integrazione SIBEC.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

9. Le parti si impegnano ad individuare all'interno dei fondi ordinari e straordinari del Ministero le risorse necessarie per la realizzazione dell' infrastruttura di integrazione SIBEC.

10. I referenti del presente protocollo d'intesa sono:

- per la DGPaBAAC: la dott.ssa Cinzia Ammannato e l'arch. Antonella Neri
- per l'ISCR: il dott. Carlo Cacace
- per l'ICCD: l'arch. Maria Luisa Desiderio, l'arch. Antonella Negri e la dott.ssa Maria Letizia Mancineli.

Roma, 26.1.2010

Il Direttore dell'ISCR.
(arch. Gisella Capponi)

Il Direttore dell'I.C.C.D.
(arch. Laura Moro)

Il Direttore Generale
(arch. Roberto Cecchi)